



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.45
18 MAGGIO 2011

LETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE

* * * *

Roma, 18 maggio 2011

Al Capo Dipartimento per le politiche del personale
dell'Amministrazione civile e per le risorse
strumentali e finanziarie
Prefetto Giuseppe AMOROSO

S E D E

Signor Prefetto,

ci è stato segnalato, da numerosi nostri coordinatori provinciali, che molti uffici periferici stanno incorrendo nel grave errore di ritenere non ancora applicabile il nuovo sistema di classificazione del personale contrattualizzato istituito con il CCNI Ministero Interno sottoscritto il 20 settembre 2010.

La S.V., con nota del 24 settembre 2010 , aveva molto opportunamente comunicato che *“il giorno 20 settembre è stato sottoscritto il contratto in oggetto, il cui testo è disponibile all'indirizzo web: <http://politichepersonale.interno.it>”*. Purtroppo ciò non è bastato in quanto viene affermato che alcuni uffici del Ministero stiano fornendo l'indicazione di attendere l'emanazione dei decreti individuali di inquadramento prima di procedere alla concreta applicazione del nuovo ordinamento professionale. Spiace che la nostra organizzazione sindacale, non firmataria del contratto integrativo, per i motivi più volte esposti con chiarezza, debba richiamare l'attenzione sull'evidenza che il contratto integrativo di Ministero entra in vigore il giorno successivo alla data della stipula, senza necessità di alcun atto unilaterale costitutivo del diritto-dovere di svolgere i compiti e le funzioni del proprio profilo professionale.

Pertanto, si chiede di dare più incisiva informazione alla notizia dell'entrata in vigore dell'ordinamento professionale introdotto dal contratto collettivo integrativo del 20 settembre 2010.

Ciò anche in considerazione che recenti sentenze hanno condannato l'Amministrazione al pagamento di somme onerose, nell'ipotesi di svolgimento di mansioni inferiori e dequalificanti rispetto al profilo rivestito, creando di conseguenza un danno erariale.

Con l'occasione si sollecita una risposta in merito ai due delicati problemi sollevati con la nostra nota del 3 maggio u.s.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Vincenzo Candalino)



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Roma, 18 maggio 2011

Al Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione civile e per le risorse
strumentali e finanziarie
Direttore Centrale per le risorse umane
Prefetto Maria Luisa MOZZI

S E D E

e, p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Giuseppe Marani

S E D E

Signor Prefetto,

la legge 183 del 4 novembre 2010, cosiddetto *collegato lavoro*, ha innovato profondamente la materia relativa ai benefici concessi dalla legge 104/92.

L'Amministrazione, se pur in ritardo, ha disciplinato in maniera chiara ed esaustiva l'applicazione di tale norma, comunicandola agli uffici con nota del 4 aprile 2011. Ai fini dei trasferimenti in altra sede dei beneficiari della legge 104, ha richiesto che gli interessati rinnovassero le domande entro il 30 aprile 2011, al fine di valutarne la corrispondenza con la nuova disciplina introdotta.

Purtroppo, sebbene si dia atto all'Amministrazione di aver disciplinato compiutamente la materia, il fattore tempo a nostro giudizio sta diventando determinante essendo il bene da tutelare la salute del portatore di grave handicap, che è una persona la cui condizione di salute può anche precipitare, come del resto è già avvenuto in alcuni casi.

Si chiede, pertanto, di conoscere, con la massima urgenza che il problema richiede, i tempi di pubblicazione delle graduatorie e le modalità di trasferimento dei colleghi che abbiano i requisiti previsti dalla norma in vigore.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Vincenzo Candalino)